

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO

N. 29 del 19 Aprile 2017

OGGETTO: Deliberazione n. 9 del 25 gennaio 2017 avente per oggetto “Affidamento incarico dirigenziale al Dr. Carlo Bider”: determinazioni

L'anno duemiladiciassette, addì 19 del mese di Aprile 2017, alle ore 19.30, presso la sede operativa di Albano Verellese, si è riunito in seduta straordinaria il Consiglio dell'Ente di gestione delle Aree Protette del Ticino e del Lago Maggiore in seduta pubblica di prima convocazione, come da con lettera prot. n.1597 del 14/4/2017.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO					
FONTANETO Adriano	P		RAMELLA PRALUNGO Alessandro	P	
BIZIOLI Lorenzo	P		SEITONE Paolo	P	
FORTINA Riccardo	P		TRIBUZIO Vincenzo	P	
MACCHIERALDO Giorgio	P		ZARATTINI Massimiliano	P	
MOCCHETTO Pietro	P				

Presenti n. 9 Assenti -

Presidente: Adriano FONTANETO

Assolve le funzioni di Segretario il Direttore dell'Ente dr. Franchina Benedetto, a norma dell'art. 20, comma. 9, lett. a), della L.R. 29 Giugno 2009, n. 19

Il Presidente, accertato che l'Assemblea è in numero legale, presenta al Consiglio la seguente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lett. a), della L.R. 29 Giugno 2009, n. 19

IL CONSIGLIO

Vista la legge regionale 29 giugno 2009, n. 19 (testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità), così come da ultimo modificata dalla legge regionale del 3 agosto 2015, n. 19 con la quale la Regione Piemonte ha provveduto a riorganizzare il Sistema delle aree protette piemontesi;

Visto il punto n. 1 iscritto all'ordine del giorno avente per oggetto: *“Deliberazione n. 9 del 25 Gennaio 2017 avente per oggetto “Affidamento incarico dirigenziale al Dr. Carlo Bider” – Determinazioni”*;

Ricordato che con propria deliberazione n. 9/2017 il Consiglio dell'Ente ha deciso :

1. Di affidare al Dr Carlo Bider a decorrere dal mese successivo alla data di adozione dell'atto l'**“INCARICO DIRIGENZIALE DI STAFF DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO”** nei termini indicati in apposita scheda allegata, quale parte integrante e sostanziale della deliberazione medesima;
2. Di stabilire che l'incarico dirigenziale di cui al provvedimento n. 9/2017 comprende altresì:
 - la conclusione di tutte le procedure avviate e non ancora concluse, che verranno specificamente indicate in un successivo elenco analitico, in capo al soppresso Ente di gestione delle Riserve pedemontane e delle Terre d'acqua;
 - la gestione del “Progetto Migrantes” presso la sede di Albano Verellese per il quale è in fase di approvazione il protocollo di Intesa con la Prefettura di Vercelli;
3. di prendere atto, ai fini del trattamento economico, delle risposte di cui alla nota prot. n. 26.410 in data 25 ottobre 2016 dei Dirigenti del Settore Personale e del Settore Biodiversità e Aree naturali della Regione Piemonte;
4. di trasmettere l'atto al Settore Biodiversità e Aree Protette della Regione Piemonte per le valutazioni del caso ai fini della determinazione del parametro da applicare per la determinazione del trattamento economico ed in particolare dell'indennità di funzione da attribuire al Dr. Carlo Bider in relazione all'incarico dirigenziale conferito;

Udita la relazione del Presidente che evidenzia:

- la decisione dell'Ente di rivedere la propria organizzazione esplicitata nella precedente deliberazione n. 28 del 12 Aprile 2017, avente per oggetto *“Approvazione indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica in merito alla proposta di organizzazione degli uffici e all'istituzione delle posizioni organizzative”*, con la quale sono state approvate delle direttive che prevedono di aggiornare l'organizzazione degli Uffici, articolandola in n° 5 Settori di attività, nonché di istituire n° 5 Posizioni organizzative di tipo C1;
- la ridefinizione dell'organizzazione degli uffici con caratteristiche piramidali/gerarchiche rende opportuno approfondire ed arricchire l'incarico attribuito al Dr. Carlo Bider con la propria deliberazione n. 9/2017, prevedendo:
 - a) di affidare al dr. Bider anche l'attività gestionale del Settore Manutenzioni e gestione del personale operativo con la gestione di operatori e mezzi;
 - b) di confermare gli altri oggetti dell'incarico (conclusione di tutte le procedure avviate e non ancora concluse, gestione del “Progetto Migrans”);
 - c) di dare gli opportuni indirizzi al Direttore per la delega delle funzioni relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs n. 81/2008 e s.m. e i.;

- d) la ripartizione in due distinti Settori di attività (LL.PP e Gestione Patrimonio Immobiliare - Manutenzione e gestione personale operativo) delle competenze del Settore Manutenzione, gestione patrimonio e personale operativo e LL.PP.)

Ritenuto, sulla base della relazione del Presidente, di aggiornare la scheda identificativa dell'incarico dirigenziale da attribuire al Dr. Carlo Bider;

Vista la nuova " Scheda identificativa di incarico dirigenziale al Dr. Carlo Bider" allegata alla presente deliberazione e ritenuto di approvarla;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto l'art. 20 della legge regionale 29 giugno 2009 n. 19 e s.m.i.;

Vista la legge 23 giugno 2008, n. 23 e s.m.i.;

Con n° 6 voti favorevoli e n° 3 contrari (Fortina, Mocchetto e Ramella Pralungo) resi nei modi di legge;

DELIBERA

1. Di affidare, a parziale modifica ed integrazione della propria deliberazione n. 9/2017, al Dr. Carlo Bider, a decorrere dal mese successivo alla data di adozione del presente atto, l'**"INCARICO DIRIGENZIALE DI RESPONSABILE DEL SETTORE MANUTENZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE OPERATIVO"** nei termini indicati nella scheda allegata (Allegato n. 1), quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
2. Di confermare che l'incarico dirigenziale di cui al presente atto comprende altresì:
 - la conclusione di tutte le procedure avviate e non ancora concluse, da indicare in specifico elenco analitico, in capo al soppresso Ente di gestione delle Riserve pedemontane e delle Terre d'acqua;
 - la gestione del "Progetto Migrans" presso la sede di Albano Vercellese per il quale è in fase di approvazione il protocollo di Intesa con la Prefettura di Vercelli;
3. Di indicare al Direttore di valutare l'eventuale delega al Dr. Bider delle funzioni relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs n. 81/2008 e s.m. e i.
4. Di far carico al Presidente di definire, con proprio provvedimento, la ripartizione in due distinti Settori di attività (LL.PP e Gestione Patrimonio Immobiliare - Manutenzione e gestione personale operativo) delle competenze del Settore Manutenzione, gestione patrimonio e personale operativo e LL.PP.)
5. Di prendere atto, ai fini del trattamento economico, delle risposte di cui alla nota prot. n. 26.410 in data 25 ottobre 2016 dei Dirigenti del Settore Personale e del Settore Biodiversità e Aree naturali della Regione Piemonte;
6. Di trasmettere il presente atto al Settore Biodiversità e Aree Protette della Regione Piemonte per le valutazioni del caso, ai fini della determinazione del parametro da applicare per la definizione del trattamento economico ed in particolare dell'indennità di funzione da attribuire al Dr. Carlo Bider, in relazione all'incarico dirigenziale conferito con il presente provvedimento.

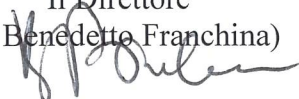
Successivamente, con separata votazione unanime,

DELIBERA

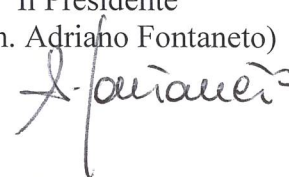
Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile

Si attesta la regolarità amministrativa

Il Direttore
(Dr. Benedetto Franchina)



Il Presidente
(Arch. Adriano Fontaneto)



RAPPORTO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line dell'Ente il 3/5/2017.....



Allegato n. 1 alla deliberazione del Consiglio n. 29 del 19 Aprile 2017

SCHEDA IDENTIFICATIVA DI INCARICO DIRIGENZIALE DI RESPONSABILE DEL SETTORE MANUTENZIONI E GESTIONE DEL PERSONALE OPERATIVO.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO E CONTENUTI SPECIFICI

All'Ente di Gestione delle aree protette del Ticino e del Lago Maggiore, a seguito dell'entrata in vigore della L.R. 3/8/2015 n° 19, è stata affidata la gestione di quattordici Parchi e Riserve naturali, distribuiti sul territorio delle province di Biella, Novara, Verbano- Cusio-Ossola e Vercelli, che originariamente erano gestiti da cinque distinti Enti strumentali della Regione Piemonte, ciascuno con propri organi di amministrazione politica, ruoli dirigenziali e dotazione organica.

In particolare si evidenzia:

- l'estensione territoriale complessiva delle Aree è superiore a 14.000 ha, ubicata nel territorio di circa 60 Comuni;
- tutte le aree sono site in zone di pianura, quindi fortemente antropizzate con una elevata presenza di diversi tipi di attività (attività agricole, turistiche ecc.);
- tutte le aree sono caratterizzate da un elevato livello di Biodiversità, tant'è che il maggior numero delle aree sono riconosciute SIC e ZPS;

Da ciò deriva che la gestione risulta estremamente complessa sia in relazione alle caratteristiche delle Aree protette che al fatto che le attività devono essere svolte tenendo conto in costante sinergia con 68 Enti (Componenti della Comunità delle Aree Protette).

Nell'Ente di Gestione delle Aree Protette del Ticino e del Lago Maggiore sono pertanto confluite le dotazioni organiche dei due Enti esistenti al 31.12.2015 e quindi anche due figure dirigenziali ai quali era stato conferito l'incarico di Direttore. Nel corso del 2016 ad uno dei due dirigenti è stato conferito l'incarico di direttore dell'Ente per cui si rende necessario definire l'incarico da affidare all'altro Dirigente.

Il nuovo Ente si trova a gestire un elevato numero di aree protette dislocate sul territorio di quattro province, con caratteristiche che lo rendono estremamente complesso;

Visti:

- l'organigramma dell'Ente, approvato con delibera del Consiglio n. 23 del 22.06.2016, nell'ambito del programma di ristrutturazione degli uffici e dei servizi dell'Ente e di



riorganizzazione dei ruoli del personale delle varie categorie, posto in atto dall'amministrazione dell'Ente stesso come obiettivo primario fin dal proprio insediamento;

- gli indirizzi approvati dal Consiglio con deliberazione n. 28/2017 in merito alla proposta di organizzazione degli uffici e all'istituzione delle posizioni organizzative e preso atto che con tale provvedimento sono state approvate delle direttive che prevedono di aggiornare l'organizzazione degli Uffici articolandola in 5 Settori di attività;

- la propria deliberazione n° 29 in data 19 Aprile 2017 con cui, nell'approvare la presente scheda, si fa carico al Presidente di definire, con proprio provvedimento, la ripartizione in due distinti Settori di attività (LL.PP e Gestione Patrimonio Immobiliare - Manutenzione e gestione personale operativo) delle competenze del Settore Manutenzione, gestione patrimonio e personale operativo e LL.PP.)

Ribadita la moltiplicazione delle incombenze a carico delle due figure dirigenziali in servizio, che rende necessario scindere le funzioni proprie del Direttore, individuate dall'art. 20 della L.R. 29/6/2009 n° 19 e s.m. e i., da altre funzioni, parimenti legate al ruolo dirigenziale, connesse alla gestione, al controllo e al coordinamento di un Settore di attività che comprende, insieme alla gestione del personale e dei mezzi assegnati:

- a) la programmazione, l'attuazione e il controllo delle attività di manutenzione, tramite il personale operativo dell'Ente, del patrimonio immobiliare, architettonico, archeologico e infrastrutturale;
- b) la posa e la manutenzione della cartellonistica e della segnaletica;
- c) la gestione delle attrezzature, degli automezzi, delle macchine operatrici e dei magazzini;

Considerato quindi che la figura dirigenziale destinataria dell'incarico svolge anche un ruolo, a supporto del Direttore e degli Organi di direzione politica (Presidente e Consiglio), ai fini della definizione degli indirizzi e della predisposizione del programma delle attività manutentive per una corretta e funzionale gestione del Patrimonio infrastrutturale dell'Ente;

Nello specifico, sulla base degli indirizzi degli Organi di direzione politica, l'incarico comporta:

- la redazione e l'attuazione del programma di attività annuale del Settore Manutenzioni e del programma di gestione e manutenzione del parco mezzi dell'Ente;
- la redazione, previa verifica di coerenza con il programma annuale, e l'attuazione dei programmi periodici di attività (quindicinali o mensili) delle squadre operaie;



- la verifica costante dell'efficienza del parco mezzi dell'Ente e la programmazione dei necessari interventi di manutenzione degli stessi;
- il controllo dell'attività delle squadre operaie ai fini della verifica del rispetto del programma di lavoro approvato;
- la responsabilità in merito alla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D. lgs. n° 81/2008 per tutto il personale assegnato..

L'incarico di Responsabile del "Settore Manutenzioni e Gestione del Personale Operativo" di cui alla presente scheda è assegnato, per la durata di anni due, al Dott. Carlo Bider.

RUOLO

Il Responsabile del "Settore Manutenzioni e Gestione del personale operativo" di cui alla presente scheda è anche Responsabile del Procedimento degli interventi necessari all'attuazione del programma di attività e deve garantire inoltre il coordinamento e il controllo delle attività afferenti il Settore.

RISORSE UMANE, STRUMENTALI E FINANZIARIE ASSEGNATE

Il Direttore dell'Ente, provvederà con determinazione dirigenziale all'individuazione e all'assegnazione delle risorse umane necessarie, nell'ambito della dotazione organica dell'Ente, secondo le modalità previste dalle norme vigenti in materia.

In relazione alle finalità dell'attività suddetta il Direttore provvederà ad assegnare le relative risorse strumentali e la diretta disponibilità delle risorse finanziarie stanziare su specifici capitoli di spesa.

MODALITA' DI FUNZIONAMENTO

Nell'ambito ed in osservanza degli indirizzi dell'amministrazione dell'Ente, il Responsabile del "Settore Manutenzioni e della gestione del personale operativo":

- organizza le specifiche attività che ad esso fanno capo, provvedendo alla programmazione del lavoro, alla tempestiva realizzazione e alla verifica delle attività programmate;
- propone al direttore dell'Ente eventuali ulteriori iniziative di rilevanza strategica finalizzate al raggiungimento degli specifici obiettivi dell'amministrazione dell'Ente;
- disciplina, per l'attuazione dei programmi affidati nell'ambito dei contenuti del progetto stesso, il funzionamento e l'organizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie assegnate.

